



**CISL**  
Taranto Brindisi



## CONSIGLIO GENERALE DELLA UST CISL TARANTO BRINDISI

**26 SETTEMBRE 2017**

Il Consiglio Generale della Ust Cisl Taranto Brindisi, riunito a Brindisi il 26 Settembre 2017, presso Palazzo Granafei Nervegna, Sala Università 1° piano sito in via Duomo n. 20,

### VISTE

- le modifiche dello Statuto Confederale approvate dal XVIII Congresso Confederale;
- Che a norma dell'art. 55 dello Statuto Confederale "Gli adeguamenti allo Statuto e al Regolamento di Attuazione devono essere assunti nella prima sessione dei Consigli Generali di tutte le strutture da convocare dopo la celebrazione del Congresso confederale".
- La proposta della Segreteria della Ust Cisl Taranto Brindisi, di nominare quale Responsabile del Coordinamento donne della Ust Cisl Taranto Brindisi Stefania Vantaggiato, attualmente componente di segreteria della federazione SLP Cisl Taranto Brindisi;

### DELIBERA

- L'approvazione delle modifiche apportate dello Statuto della Ust Cisl Taranto Brindisi in coerenza con le modifiche apportate allo Statuto Confederale.
- La nomina a tale carica della stessa per alzata di mano, che ai sensi dell'art.39 dello Statuto di attuazione della Ust Cisl Taranto Brindisi entra di diritto nell'esecutivo della Ust Cisl Taranto Brindisi.

Approvato all'unanimità

Brindisi, 26 Settembre 2017



Il Presidente

Emiliano Giannoccaro

# STATUTO

## DELLA UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

### CISL TARANTO BRINDISI

#### PREAMBOLO

In relazione all'ampio dibattito in tema di riforme istituzionali in corso a livello nazionale e in considerazione dei legami storici e delle contiguità economiche, sociali e territoriali, applicando le delibere confederali sulla necessità di definire un modello organizzativo nuovo capace di coniugare l'esigenza di una più forte azione politico-sindacale e di rappresentanza della CISL sul territorio, con quella di un utilizzo più razionale delle risorse umane e finanziarie disponibili, le Unioni Sindacali Territoriali CISL di Taranto e di Brindisi con il Congresso di unificazione celebrato il 4/5 Marzo 2013 a Martina Franca, hanno sancito la costituzione della nuova UNIONE SINDACALE TERRITORIALE TARANTO BRINDISI, approvandone il presente Statuto.

#### PARTE I

##### NORME GENERALI COSTITUTIVE

##### COSTITUZIONE

###### Art.1

A seguito della unificazione tra le strutture sindacali territoriali CISL di Taranto e Brindisi e con i confini territoriali definiti con le Delibere degli organismi regionali preposti, è costituita l'Unione Sindacale Territoriale (UST) della CISL Taranto Brindisi con sede a Taranto.

Essa fa parte dell'Unione Sindacale Regionale Puglia e, tramite questa, della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL), della quale segue i principi ed attua le finalità e gli obiettivi esposti nell'art. 2 dello Statuto Confederale.

###### ART.2

Fanno parte dell'Unione Sindacale Territoriale i Sindacati territoriali di categoria, anch'essi unificati, i cui Organismi nazionali aderiscono alla CISL.

#### PRINCIPI E FINALITA'

###### ART.3

La Unione Sindacale Territoriale esplica, sul piano di propria competenza le funzioni che l'art. 3 Confederale le assegna, in particolare:

- a) esercita la rappresentanza dell'Organizzazione nei confronti degli Organi territoriali del pubblico potere e degli interessi generali dei lavoratori nel territorio di competenza e la funzione di collegamento, coordinamento e assistenza nei confronti degli Organismi di Categoria che ne fanno parte, ai fini del migliore assolvimento dei loro compiti;
- b) promuove e produce direttamente, o tramite le proprie Strutture territoriali di Categoria l'edizione di pubblicazioni, giornali, riviste, periodici, ecc. al fine di informare i propri iscritti e la pubblica opinione sulle iniziative e le attività sindacali o culturali, anche in compartecipazione con altri soggetti aventi le stesse finalità;
- c) promuove la costituzione e lo sviluppo in ogni ambiente di lavoro degli Organismi di Categoria, d'intesa con le competenti Federazioni, conformemente alla lettera e allo spirito dei comma 1 e 2 del successivo art. 5;

- d) esercita la rappresentanza diretta delle Categorie solo in quanto da essa delegata, oppure autonomamente (previa informazione alla competente Federazione nazionale) nei casi di inesistenza o di palese carenza degli Organismi interessati, dinanzi ai pubblici poteri, alle varie istituzioni, alle controparti, alle altre Organizzazioni sindacali di lavoratori, per interessi particolari di Categoria e per questioni di interesse generale;
- e) esplica il necessario controllo sulla efficienza e sulla vitalità democratica degli organi categoriali, alle riunioni dei quali ha facoltà di partecipare con propri dirigenti;
- f) propone alle Federazioni nazionali l'adozione degli opportuni provvedimenti disciplinari a carico di Organismi o Dirigenti di Categoria, nell'ipotesi di grave violazione dello Statuto, di mancato rispetto delle decisioni degli organi confederali, di violazione delle norme contributive confederali, nonché nel caso di grave inefficienza delle strutture stesse;
- g) attua particolari iniziative in campo organizzativo e formativo, in particolar modo riservato ai giovani, anche al fine di realizzare un efficace proselitismo alla CISL.

#### ART.4

Per il migliore svolgimento delle sue funzioni, l'UST può articolarsi in Zone ed in Unioni Sindacali Comunali (USC) a seconda delle esigenze. La competenza a decidere la suddetta articolazione è del Consiglio Generale. Il Comitato Esecutivo provvede a fissare i compiti e le funzioni delle Zone e delle Unioni Sindacali Comunali.

Le Zone e le USC non rappresentano istanze congressuali, mentre rappresentano luogo di incontro delle categorie e degli iscritti sul territorio.

#### ART.5

I Sindacati territoriali di Categoria esercitano la loro autonomia funzionale nel quadro del presente Statuto e delle direttive delle rispettive Federazioni nazionali.

Per le azioni intercategoriale o di solidarietà, deve essere obbligatoriamente sentito il parere della Segreteria della Unione la quale può sottoporre le decisioni prese dagli organi direttivi delle Federazioni di Categoria interessate, all'esame del Consiglio Generale da convocarsi, se del caso, in sessione straordinaria.

Per le azioni sindacali che riguardino settori pubblici, servizi essenziali, servizi previdenziali e assistenziali e che debbano culminare in scioperi, deve essere richiesto il preventivo parere della Segreteria dell'Unione la quale potrà sottoporre la questione all'esame degli organismi statutari.

#### ART.6

Le singole Federazioni territoriali di Categoria devono far conoscere alla Segreteria dell'Unione i cambiamenti sopravvenuti nei loro Organi direttivi ai vari livelli. Devono periodicamente, nel corso di ciascun anno, far conoscere il numero dei loro tesserati e l'ammontare dei contributi raccolti e presentare annualmente i loro bilanci consuntivi e preventivi nel caso di amministrazione autonoma. La Segreteria dell'Unione ha facoltà di verifica. I Sindacati territoriali promuovono e curano l'attuazione degli indirizzi nazionali, ai vari livelli della organizzazione e realizzano i necessari interventi verso eventuali politiche e comportamenti difforni, violazioni statutarie, inadempienze organizzative.

### **PARTE II**

#### DIRITTI E DOVERI DEGLI ISCRITTI

#### ART.7

L'iscrizione alla CISL deve costituire espressione di una scelta libera ed individuale di ciascun lavoratore che di essa condivide principi e finalità.

Gli iscritti alla CISL hanno diritto a partecipare alla elaborazione delle linee di politica sindacale, ad eleggere i propri rappresentanti sul luogo di lavoro ed i propri delegati alle successive istanze congressuali.

Essi hanno inoltre il diritto a ricevere tempestivamente la tessera d'iscrizione al sindacato, ad essere tutelati nei propri diritti contrattuali e ad usufruire, in modo privilegiato rispetto ai non iscritti, dei servizi dell'organizzazione.

Gli iscritti hanno diritto ad essere adeguatamente informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano e ad esercitare il diritto di critica nei confronti dei dirigenti sindacali, nei limiti previsti dal presente Statuto, ed in termini democraticamente e civilmente corretti.

Ogni iscritto ha il dovere di essere coerente con i valori richiamati nel presente Statuto, ad operare nell'attività sindacale in coerenza con le decisioni assunte dagli organi statutari ed a partecipare all'attività sindacale.

Ogni iscritto ha l'obbligo di pagare i contributi d'iscrizione al sindacato con le modalità e nell'ammontare definiti dalla categoria di appartenenza.

### **PARTE III**

#### **ORGANI DELL'UNIONE SINDACALE TERRITORIALE**

##### **ART.8**

Sono Organi dell'Unione Sindacale Territoriale:

1. IL CONGRESSO
2. IL CONSIGLIO GENERALE
3. IL COMITATO ESECUTIVO
4. LA SEGRETERIA
5. IL COLLEGIO DEI SINDACI



### **PARTE IV**

#### **IL CONGRESSO DELL'UNIONE SINDACALE TERRITORIALE**

##### **ART.9**

Il Congresso è l'organo massimo deliberante dell'Unione Sindacale Territoriale, esso si riunisce in via ordinaria ogni quattro anni, in corrispondenza della convocazione del Congresso Confederale o immediatamente prima di questo, salvo le convocazioni straordinarie. La convocazione straordinaria del Congresso dell'unione può essere richiesta:

- a) dal Consiglio Generale, a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti;
- b) da 1/3 dei soci i quali firmano la richiesta a mezzo dei Sindacati territoriali di Categoria. Questi sono responsabili della autenticità delle firme. Le richieste di convocazione straordinaria devono essere motivate.

##### **ART.10**

Il Congresso dell'Unione è composto dai delegati eletti dai Congressi delle rispettive organizzazioni territoriali di categoria. Partecipano, inoltre, con solo diritto di parola, qualora non delegati, i Componenti uscenti e subentranti a qualsiasi titolo nel Consiglio Generale.

Il Regolamento di attuazione detta le disposizioni relative alla rappresentanza femminile nelle liste dei delegati e alla partecipazione dei delegati della Federazione territoriale dei Pensionati.

##### **ART.11**

Partecipano al Congresso dell'Unione le Organizzazioni territoriali di Categoria di 1^ Affiliazione, secondo lo Statuto e il Regolamento Confederale, che sono in regola con il tesseramento confederale secondo le norme fissate dal Consiglio Generale Confederale.

##### **ART. 12**

L'ordine del giorno del Congresso è fissato dal Consiglio Generale su proposta della Segreteria della UST e deve essere noto almeno un mese prima della data di convocazione del Congresso. Per

l'ordine dei lavori valgono le norme del regolamento congressuale dell'Unione. Il Congresso dell'Unione elegge i Delegati al Congresso dell'Unione Sindacale Regionale.

#### ART.13

Il Congresso dell'Unione fissa le direttive generali dell'attività della stessa in armonia con gli indirizzi confederali, in particolare si pronuncia sulla relazione programmatica della Segreteria. Elegge a scrutinio segreto i componenti eletti del Consiglio Generale, i Delegati al Congresso regionale, il Collegio dei Sindaci ed approva lo Statuto della UST e le relative modifiche. Le decisioni del Congresso sono prese a maggioranza semplice, salvo i casi di maggioranza qualificata previsti dal presente Statuto.

### **PARTE V** **IL CONSIGLIO GENERALE**

#### Art. 14

Il Consiglio Generale è l'organo deliberante dell'Unione tra un Congresso e l'altro.

Esso si riunisce almeno ogni sei mesi ed ha il compito di definire gli indirizzi di massima dell'attività sindacale ed organizzativa dell'Unione, sulla base delle deliberazioni del Congresso e delle direttive confederali.

Elegge nel suo seno: prima la Segreteria della UST, poi il Comitato Esecutivo.

Ad esso spetta, inoltre, il compito di convocare il Congresso in sessione ordinaria (allo scadere del quadriennio) e in sessione straordinaria. Esamina ed approva le proposte contenute nella relazione che la Segreteria dell'unione sottoporrà al Congresso nonché le linee di politica delle risorse della UST.

Nomina, su proposta della Segreteria della UST, sentito il Coordinamento Donne, la Responsabile del Coordinamento stesso che entra a far parte di diritto del Consiglio Generale ove non ne sia già componente.

Il Consiglio Generale elegge o indica i responsabili territoriali degli Enti ed i relativi organismi su proposta della Segreteria della UST. Al Consiglio Generale spetta, inoltre, il compito:

- a) di emanare il regolamento di attuazione dello Statuto territoriale in armonia con le disposizioni dello Statuto confederale;
- b) di eleggere i rappresentanti della UST in seno al Consiglio regionale;
- c) di nominare il Presidente del Collegio dei Sindaci;

Le decisioni del Consiglio Generale, sono prese a maggioranza semplice, salvo quelle che dal presente Statuto, sono previste a maggioranza qualificata.

#### ART.15

Il Consiglio Generale è normalmente convocato, su proposta della Segreteria, dal Comitato Esecutivo e, straordinariamente, a richiesta di 1/3 dei suoi componenti o su deliberazione presa a maggioranza semplice, dal Comitato Esecutivo.

#### ART.16

Il Consiglio Generale è formato dai componenti eletti dal Congresso, da componenti di diritto e da componenti designati.

Il regolamento di attuazione dello Statuto definisce il numero complessivo dei componenti, il numero dei componenti da eleggere in sede congressuale, il numero e le modalità di definizione dei componenti di diritto e designati.

La componente elettiva così determinata dovrà essere almeno pari al 50% del numero complessivo del Consiglio Generale.

### **PARTE VI** **IL COMITATO ESECUTIVO**

#### ART.17

Il Comitato Esecutivo, è l'organo competente per l'attuazione degli indirizzi definiti dal Consiglio Generale della UST.

La composizione del Comitato Esecutivo è stabilita dal Regolamento di attuazione.

Il Comitato Esecutivo:

- a) coordina le attività sindacali e organizzative di interesse generale;
- b) delibera le azioni sindacali generali a livello territoriale;
- c) nomina i rappresentanti sindacali negli Enti e Commissioni di livello territoriale;
- d) approva il bilancio della UST;
- e) convoca con deliberazione a maggioranza semplice il Consiglio Generale.

Il Comitato Esecutivo si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi ed è convocato dalla Segreteria della UST o su richiesta di almeno 1/3 dei propri componenti.

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Segretario Generale.

Le decisioni del Comitato Esecutivo, salvo quelle previste nel presente Statuto a maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

#### ART.18

Il Comitato Esecutivo per quanto attiene alle problematiche della condizione della donna si avvale del contributo di studio, elaborazione e proposta del Coordinamento Femminile.

Spetta al Comitato Esecutivo stabilire i criteri di composizione e le modalità operative dello stesso Coordinamento.

### **PARTE VII** **LA SEGRETERIA DELL'UNIONE**

#### Art. 19

La Segreteria Territoriale dell'Unione è composta:

- a) dal Segretario Generale;
- b) dal Segretario Generale Aggiunto (qualora previsto);
- c) dai Segretari eletti dal Consiglio Generale nel proprio seno in successive e separate votazioni.

#### ART.20

La Segreteria Territoriale rappresenta la UST nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento della Unione Sindacale Territoriale stessa, attuando le decisioni dei superiori organi deliberanti e della Confederazione.

Essa risponde collegialmente di fronte ai superiori organi deliberanti della gestione del patrimonio finanziario della UST.

Costituisce un settore specifico di attività territoriale, da attribuire alla responsabilità di un Segretario territoriale, quello relativo all'amministrazione del patrimonio della UST e di ogni altra attività economica e finanziaria comunque promossa e gestita nell'interesse della UST.

La Segreteria della UST predispose per il Congresso la relazione programmatica ed il bilancio da sottoporre al Comitato Esecutivo secondo quanto previsto dall'art.14.

Il Segretario Generale ha la rappresentanza legale della UST.

I Segretari hanno la responsabilità di settori di attività territoriale.

### **PARTE VIII** **ROTAZIONE**

#### ART. 21



Al fine di favorire la rotazione nelle responsabilità dirigenziali, Segretari Generali e Segreterie a tutti i livelli, come importante fattore di democrazia sindacale, il periodo massimo entro cui è possibile ricoprire la medesima carica è:

- a) di tre mandati congressuali (12 anni) per i Segretari Generali e i Segretari Generali Aggiunti della UST e delle Federazioni Territoriali di categoria, nonché per i componenti di Segreteria a tutti i livelli di Federazione e Confederale.

Al fine di favorire terzietà e indipendenza delle funzioni di garanzia del Collegio dei Sindaci di cui alla parte X del presente Statuto, il periodo massimo entro cui è possibile ricoprire la carica di Presidente, all'interno della stessa struttura, è di due mandati congressuali; con apposita norma regolamentare viene fissato, in ogni struttura, il termine massimo per lo svolgimento della funzione di componente dello stesso Collegio che comunque non può superare i tre mandati (12 anni).

Gli eletti in difformità alle norme contenute nel presente articolo sono automaticamente decaduti dalle relative cariche.

## **PARTE IX**

### **INCOMPATIBILITA'**

#### **ART.22**

Per affermare l'assoluta autonomia della CISL nei confronti dei partiti, dei movimenti e delle formazioni politiche, delle associazioni che svolgono attività interferenti e che si pongano in conflitto con quelle istituzionali proprie della CISL, delle assemblee elettive e dei poteri esecutivi a tutti i livelli, sono stabilite con le cariche direttive, esecutive, di sindaco, di proboviro, di dirigenti responsabili di Enti Cisl (in quanto componenti dei Consigli Generali) a qualsiasi livello, le incompatibilità previste dal Regolamento di attuazione.

Il Comitato Esecutivo territoriale, sentita la Segreteria Confederale, è competente a concedere ai dirigenti sindacali autorizzazioni ad assumere o a conservare incarichi a livello territoriale non derivanti da designazione sindacale.

Le designazioni di cui sopra vengono ratificate dal Consiglio Generale il quale è, altresì, competente a stabilire le norme relative alla non cumulabilità degli incarichi.

#### **ART.23**

Le incompatibilità previste nel presente capitolo sono applicabili anche agli operatori che rappresentano l'Organizzazione nello svolgimento di funzioni politiche, in tal caso, gli operatori vengono collocati in aspettativa non retribuita.

## **PARTE X**

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

#### **ART.24**

Il Collegio dei Sindaci provvede al controllo amministrativo ed adempie alle proprie funzioni in coerenza con le norme del presente Statuto e relativo Regolamento di attuazione e degli ulteriori Regolamenti.

L'attività del Collegio dei Sindaci deve essere improntata ai principi di autonomia e indipendenza. A tal fine il regolamento di attuazione dello Statuto stabilisce le incompatibilità.

Essi partecipano alle sedute del Consiglio Generale con voto consultivo; a mezzo del loro Presidente riferiscono periodicamente sull'andamento amministrativo sia al Comitato Esecutivo sia al Consiglio Generale; rispondono della loro azione dinanzi al Congresso.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque componenti di cui tre effettivi e due supplenti.

Essi sono eletti dal Congresso e non sono revocabili nel corso del mandato congressuale. Nelle votazioni si esprimono tre preferenze.

Risultano eletti componenti effettivi del Collegio dei Sindaci i tre candidati che hanno riportato in sede congressuale il maggior numero di voti.

I due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei suffragi fanno parte del Collegio quali componenti supplenti.

Qualora venga a mancare per dimissioni o altra causa uno dei componenti effettivi, subentra il supplente che ha riportato il maggior numero di voti e il suo posto sarà conferito al candidato non eletto che ha riportato il maggior numero di suffragi.

Qualora non sussistano candidati non eletti, il Consiglio Generale, su proposta della Segreteria, provvede alla integrazione del Collegio e, nel caso di più candidature, risulterà eletto chi ha riportato più voti.

Il Consiglio Generale, nella prima riunione dopo il Congresso, su proposta della Segreteria, nomina il Presidente, scegliendolo tra i componenti effettivi e tenuto conto dei requisiti e/o titoli di specifica competenza professionale.

Qualora la vacanza riguardi il Presidente del Collegio dei Sindaci, il Consiglio Generale ha facoltà di nominarne uno ex novo, scegliendo tra soggetti iscritti o non iscritti all'Organizzazione che abbiano requisiti e/o titoli di specifica competenza professionale.

E', inoltre, incompatibile la carica di Sindaco di un organismo con quella di Sindaco di un altro organismo, eccettuate le ipotesi in cui la carica sia esercitata all'interno delle strutture territoriali e regionali di Federazione e/o confederali.

## **PARTE XI**

### **IL COORDINAMENTO**

#### **ART.25**

La UST è competente a coordinare l'azione organizzativa e sindacale delle Federazioni di categoria o organismi similari.

A tale scopo la UST solleciterà il più ampio scambio di informazioni tra le strutture verticali e favorirà il loro incontro promuovendo riunioni settoriali o comunque intercategoriale al fine di armonizzare le singole posizioni.

Di ogni azione sindacale categoriale deve essere data informazione alla UST.

Alla UST spetta in via esclusiva il potere di deliberare azioni di sciopero intercategoriale, settoriale o generale.

#### **ART.26**

Per le azioni sindacali che riguardino anche singole categorie di settori pubblici, di servizi essenziali, di servizi previdenziali ed assistenziali e che debbano culminare in scioperi a livello territoriale, regionale o sub-regionale il cui svolgimento sia tale da pregiudicare il funzionamento dei servizi stessi ai fini delle necessità collettive, deve essere sentito il preventivo parere della Segreteria della UST.

In caso di parere difforme la decisione in materia spetta al Comitato Esecutivo della UST che si riunirà congiuntamente alla Segreteria della categoria interessata.

#### **ART.27**

La UST può assumere, d'intesa con gli organismi competenti e solo in caso di carenza locale, le necessarie iniziative di pertinenza verticale per promuovere la costituzione o la ricostituzione degli organismi categoriali del corrispondente livello territoriale e devono assistere diretta laddove manchi l'apporto categoriale.

Gli organi della UST possono procedere inoltre alla convocazione degli organismi categoriali con diritto di parola alle riunioni medesime.

#### **ART.28**

## **PARTE XII**

### **I SERVIZI**



Per assicurare agli iscritti e ai lavoratori una tutela individuale, familiare e sociale più efficace ed estesa, per rafforzare il patto associativo nella CISL, la UST garantirà i servizi attraverso gli Enti confederali, prodigandosi anche per la diffusione degli stessi sul territorio.

### **PARTE XIII**

#### **FINANZE E AMMINISTRAZIONE**

##### **ART.29**

Le entrate ordinarie della UST sono costituite dalla quota parte della contribuzione fissata dal Consiglio Generale Confederale a norma dell'art. 44 dello Statuto Confederale.

Il Consiglio Generale della UST può deliberare, su proposta della Segreteria, forme di contribuzione straordinaria, a favore dell'Unione, nell'ambito delle direttive confederali in materia.

In tal caso, il Consiglio Generale ne determina la misura, le modalità di riscossione, la destinazione e l'eventuale riparto.

### **PARTE XIV**

#### **PATRIMONIO**

##### **ART.30**

Il patrimonio della UST è costituito dai contributi raccolti per mezzo della quota associativa confederale di spettanza territoriale e da tutti i beni mobili e immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque dislocati.

Per tutte le strutture vi è l'obbligo statutario di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Vi è inoltre il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

##### **ART.31**

La UST risponde di fronte a terzi ed alla autorità giudiziaria unicamente delle obbligazioni assunte dal Segretario Generale congiuntamente, per gli aspetti economici e finanziari, al Segretario territoriale che presiede al settore relativo alla amministrazione.

Le Organizzazioni Sindacali Categoriali e Territoriali o le persone che le rappresentano sono responsabili per le obbligazioni da esse direttamente assunte verso chiunque e non potranno per qualsiasi titolo o causa o in specie per il fatto dell'adesione o della dipendenza dalla UST, chiedere di essere sollevate dalla stessa.

### **PARTE XV**

#### **ELEGGIBILITA' E COOPTAZIONI**

##### **ART.32**

I soci possono accedere alle cariche direttive della UST alla sola condizione di avere una anzianità di iscrizione alla CISL di almeno due anni.

##### **ART.33**

I Consigli Generali, i Comitati direttivi e gli organismi simili comunque denominati della UST, delle Federazioni e loro articolazioni, hanno la facoltà di cooptare al loro interno, con deliberazione adottata a maggioranza dei 2/3 nuovi componenti nel limite massimo del 5% dei componenti gli organismi stessi.

A livello territoriale, la FNP designa, in ogni consiglio generale di Categoria, proprio rappresentante proveniente dalla stessa, con voto consultivo.

## **PARTE XVI**

### MODIFICHE STATUTARIE

#### ART. 34

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte in occasione del Congresso Territoriale:

- a) dal Congresso dietro presentazione corredata dal 50% + 1 dei delegati;
- b) dal Consiglio Generale territoriale a maggioranza dei 2/3;
- c) dalle Federazioni territoriali di categoria su deliberazione dei propri organi direttivi presa a maggioranza di 2/3 dei loro componenti. In questo caso le proposte di modifica devono essere inviate alla Segreteria della UST almeno 30 giorni prima della effettuazione del Congresso territoriale.

Sul merito delle proposte e sulla loro presentazione al Congresso territoriale decide il Consiglio Generale a maggioranza dei 2/3; su quelle che riceveranno soltanto la maggioranza semplice, il Consiglio Generale porterà il proprio parere al Congresso.

A tale scopo la Segreteria della UST convocherà il Consiglio Generale entro i 30 precedenti il Congresso.

Vengono proposte al Congresso le modifiche approvate dal Consiglio Generale, esponendo anche il parere della minoranza.

Il Congresso territoriale si pronuncia sulle proposte di modifica a maggioranza dei 2/3 dei votanti. Non è ammessa altra procedura di modifica.

## **PARTE XVII**

### REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

#### ART. 35

La Unione Sindacale Territoriale deve dotarsi di un regolamento di attuazione dello Statuto.

#### ART. 36

Il Regolamento di attuazione dello statuto deve essere deliberato e può successivamente essere modificato dal Consiglio Generale della UST in base alla seguente procedura:

- il Consiglio Generale deve essere regolarmente convocato con uno specifico punto all'Ordine del Giorno, con un preavviso di almeno 15 giorni e con allegate alla convocazione le proposte di modifica del regolamento.

Le decisioni di modifica vanno assunte con il voto favorevole dei 2/3 degli aventi diritto al voto.

## **PARTE XVIII**

### ADEGUAMENTI STATUTARI E NORME TRANSITORIE

#### ART. 37

Le Federazioni Territoriali di Categoria dovranno attenersi alle norme contenute nel presente Statuto e nel regolamento di attuazione e provvedere di conseguenza ad adeguare ad esse i propri Statuti.

Le norme contrastanti sono nulle.

La competenza a dichiarare la nullità è del Collegio Confederale dei Proibiviri.

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme dello Statuto e del Regolamento Confederale.

Le norme in contrasto con quelle dello Statuto Confederale sono nulle.

